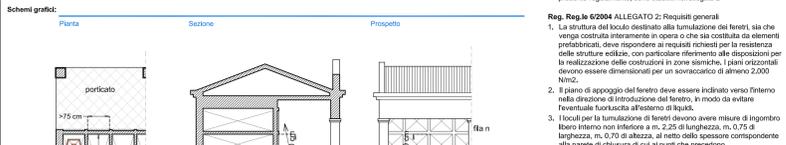


Rif. N.T.A. art. n° 12/13 **LOCULI in GALLERIA PORTICATA**



Definizione della tipologia: Retino e Icona Identificativa: Per loculi singoli in concessione (20 anni) Per loculi singoli in concessione PERPETUA

Descrizione e caratteristiche: Caratteristiche generali della tipologia e riferimenti normativi: Reg. Reg. 6/2004 Art. 16 (Tumulazione in loculo) 1. I loculi, ipogei od epigei, possono essere a più file più colonne, collettive o individuali. 2. In ogni loculo è posto un solo feretro; soltanto madre e neonato, morti in circostanze del parto, possono essere chiusi in una stessa cassa. 3. Nel loculo, indipendentemente dalla presenza del feretro, possono essere collocati, in relazione alla capienza, una o più cassette di resti ossia, una cineraria, contenitori di esiti di fenomeni cadaverici trasformatisi consecrativi. 4. Ogni loculo è realizzato in modo che l'eventuale tumulazione od estumulazione di un feretro possa avvenire senza che sia movimentato un altro feretro. 5. I requisiti dei loculi per i quali l'autorizzazione alla costruzione o all'affittamento sia rilasciata successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, sono stabiliti nell'Allegato 2

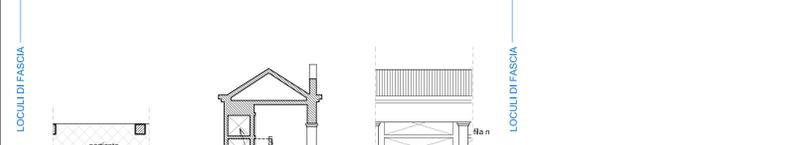


Schemi grafici: Pianta, Sezione, Prospetto

LOCULI DI PUNTA

loculi per feretri disposti di testa su max 5 file sovrapposte

loculi per salme disposti di punta (o testa) su max 5 file sovrapposte

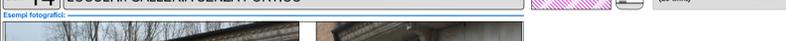


LOCULI DI FASCIA

loculi per feretri disposti di fascia su max 4 file sovrapposte

loculi per salme disposti di fascia su max 4 file sovrapposte

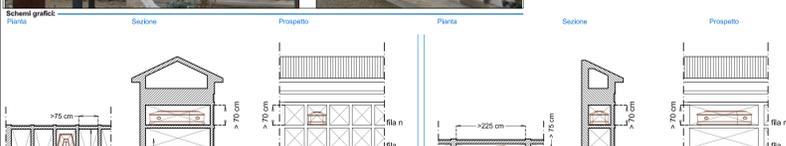
Rif. N.T.A. art. n° 14 **LOCULI in GALLERIA SENZA PORTICO**



Definizione della tipologia: Retino e Icona Identificativa: Per loculi singoli in concessione (20 anni)

Descrizione e caratteristiche: Caratteristiche generali della tipologia e riferimenti normativi: Analogue a quelle indicate per la tipologia LOCULI in GALLERIA PORTICATA di cui al Reg. Reg. 6/2004 Art. 16 (Tumulazione in loculo) e ALLEGATO 2 (Requisiti generali)

Caratteristiche specifiche della tipologia: • galleria di loculi disposti di punta per un massimo di 5 file sovrapposte. • per ulteriori indicazioni e prescrizioni si rimanda ai documenti del presente Piano (N.T.A.), al Regolamento di Polizia Mortuaria e alla Normativa Nazionale e Regionale in materia.



Schemi grafici: Pianta, Sezione, Prospetto

LOCULI DI PUNTA

loculi per salme disposti di PUNTA

loculi per salme disposti di punta (o testa) su 4 file sovrapposte

LOCULI DI FASCIA

loculi per salme disposti di fascia su 4 file sovrapposte

Rif. N.T.A. art. n° 16 **CAPPELLE DI FAMIGLIA CON PORTICATO**



Definizione della tipologia: Retino e Icona Identificativa: Per tombe di famiglia in concessione (99 anni)

Descrizione e caratteristiche: Caratteristiche generali della tipologia e riferimenti normativi: Analogue a quelle indicate per la tipologia LOCULI in GALLERIA PORTICATA di cui al Reg. Reg. 6/2004 Art. 16 (Tumulazione in loculo) e ALLEGATO 2 (Requisiti generali)

Caratteristiche specifiche della tipologia: • le singole cappelle, realizzate mediante iniziativa pubblica, si affacciano su un antistante porticato e adottano generalmente una o più tipologie modulari prestabilite. • presenza, all'interno di ogni unità, di un'area "privata" detta vestibolo, l'area, sulla quale affacciano generalmente le sepolture, è accessibile sia dal concesso che sia dagli operatori. • organizzazione dei loculi e delle sepolture libera



Schemi grafici: Pianta, Prospetto

loculi per salme disposti di testa su max 4 file sovrapposte

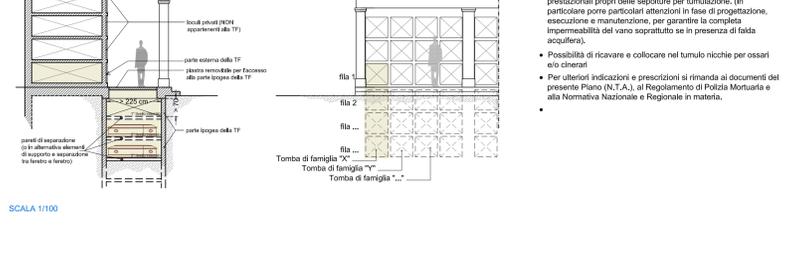
Rif. N.T.A. art. n° 18 **SARCOFAGI DI FAMIGLIA STORICI "IN DEROGA"** (in forza dell'art.16 R.L. n° 6/2004)



Definizione della tipologia: Retino e Icona Identificativa: Per tombe di famiglia in concessione (99 anni) NON RINNOVABILE

Descrizione e caratteristiche: Caratteristiche generali della tipologia e riferimenti normativi: Analogue a quelle indicate per la tipologia LOCULI in GALLERIA PORTICATA di cui al Reg. Reg. 6/2004 Art. 16 (Tumulazione in loculo) e ALLEGATO 2 (Requisiti generali)

Caratteristiche specifiche della tipologia: • TF costituita da singola colonna di loculi sovrapposti e sottostanti, alla parimentazione della galleria porticata di loculi separato; • Le sepolture interrate della TF sono accessibili, al personale addetto, da apposita botola collocata nel pavimento del porticato; • La prima riga della galleria di loculi è anch'essa parte della TF e rappresenta la parte commemorativa ove appone i nominativi dei sepolto.



SCALA 1/100

Reg. Reg. n° 6/2004 art. 16, commi 8, 9, 10:

8) Per un periodo massimo di venti anni dall'entrata in vigore del presente regolamento è consentita la tumulazione, in deroga di comma 4, in loculi, origine o tomba in genere privi di spazio esterno libero e liberabile per il diretto accesso al feretro, in presenza di tutte le seguenti condizioni: a) il loculo, la cella o la tomba siano stati costruiti prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, come preventivamente accertato dal comune sulla base della documentazione agli atti, ivi compresa quella che provi l'averdata sepoltura di un feretro, o sulla base di altri riscontri obiettivi; b) la tumulazione possa aver luogo con la mobilità di cui al comma 9; c) il comune sia dotato del piano cimiteriale nel quale è previsto l'adempimento, entro venti anni dall'entrata in vigore del presente regolamento, di tutte le sepolture che vengono previste dal comma 4. L'adempimento può comportare a carico della sepoltura tutte le operazioni necessarie per il rispetto di quanto previsto dal comma 4, ivi compresa la modifica, il trasferimento, la aggregazione, l'installazione, nella forma, per le sepolture costituenti oggetto di rapporto concessivo già in essere, la necessità di previsione, in assenza di soluzioni alternative, il rimando, nella misura strettamente indispensabile, a un altro tempo comunque del concesso, con esclusione dell'ombone del cippo di lapide e monumenti eventualmente rimossi, riposizionati o ricostruiti e di qualsiasi altro costo sostenuto dal concessionario;

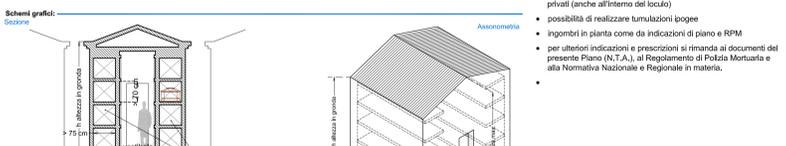
Rif. N.T.A. art. n° 15 **CAPPELLE DI FAMIGLIA** (dette anche: "A chiesetta" o "Edicola funeraria")



Definizione della tipologia: Retino e Icona Identificativa: Per tombe di famiglia in concessione (99 anni)

Descrizione e caratteristiche: Caratteristiche generali della tipologia e riferimenti normativi: Analogue a quelle indicate per la tipologia LOCULI in GALLERIA PORTICATA di cui al Reg. Reg. 6/2004 Art. 16 (Tumulazione in loculo) e ALLEGATO 2 (Requisiti generali)

Caratteristiche specifiche della tipologia: • presenza di una area interna "privata" detta vestibolo, accessibile sia al concessionario che agli operatori, sulla quale affacciano le sepolture; • organizzazione dei loculi e delle sepolture libera

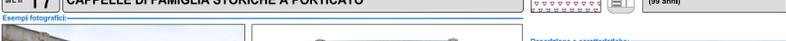


Schemi grafici: Sezione, Assonometria

loculi per salme disposti di fascia su file sovrapposte

Ingressi in pianta come da indicazioni di piano

Rif. N.T.A. art. n° 17 **CAPPELLE DI FAMIGLIA STORICHE A PORTICATO**



Definizione della tipologia: Retino e Icona Identificativa: Per tombe di famiglia in concessione (99 anni)

Descrizione e caratteristiche: Caratteristiche generali della tipologia e riferimenti normativi: Analogue a quelle indicate per la tipologia LOCULI in GALLERIA PORTICATA di cui al Reg. Reg. 6/2004 Art. 16 (Tumulazione in loculo) e ALLEGATO 2 (Requisiti generali)

Caratteristiche specifiche della tipologia: • le singole cappelle, realizzate generalmente mediante iniziativa pubblica, si affacciano su un antistante porticato riservato alla singola TF. • l'area "privata", detto vestibolo, sulla quale affacciano le sepolture delle TF (allineate tra loro a formare una galleria di loculi, e delimitata da frangiperi e cancello di accesso. • organizzazione dei loculi secondo la griglia e gli allineamenti stabiliti per l'intera galleria.



Schemi grafici: Pianta, Prospetto

loculi per feretri disposti di testa su max 4 file sovrapposte

loculi per salme disposti di punta

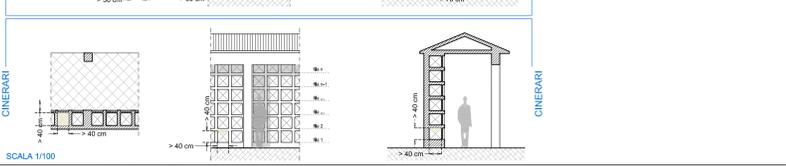
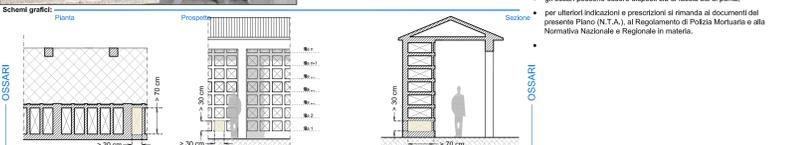
Rif. N.T.A. art. n° 19/20 **OSSARI e/o CINERARI in GALLERIA PORTICATA**



Definizione della tipologia: Retino e Icona Identificativa: Per depositi singoli in concessione (20 anni)

Descrizione e caratteristiche: Caratteristiche generali della tipologia e riferimenti normativi: Reg. Reg. 6/2004 Allegato 2 - Requisiti dei loculi destinati a tumulazione (articolo 16, comma 5) 1. Le cassette cinerarie individuali devono avere misure di ingombro libero interno non inferiore di m. 0,70 x 0,30 x 0,30. 2. Le cassette cinerarie individuali devono avere misure di ingombro libero interno non inferiore di m. 0,40 x 0,40 x 0,40

Caratteristiche specifiche della tipologia: • se di dimensioni adeguate (min. 40x40x40) è possibile utilizzare a cinerario vari originariamente destinati ad altri usi; • se di dimensioni adeguate (min. 40x40x70) è possibile utilizzare a ossario vari originariamente destinati a cinerario;



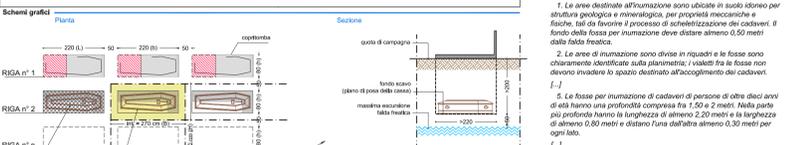
Rif. N.T.A. art. n° 10 **CAMPI COMUNI DI INUMAZIONE**



Definizione della tipologia: Retino e Icona Identificativa: Per fosse singole in concessione gratuita (10 anni) Area riservata a fosse indecomposti (10 anni)

Descrizione e caratteristiche: Caratteristiche generali della tipologia e riferimenti normativi: • L'inumazione e la collocazione della salma, racchiusa in apposito feretro di solo legno, nella terra nuda. L'inumazione viene effettuata in apposite aree deputate chiamate campi di inumazione;

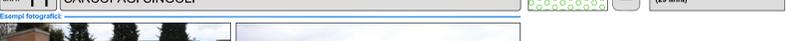
Caratteristiche principali: • D.P.R. 285/90; Art. 72. 1. Le fosse per inumazioni di cadaveri di persone di oltre dieci anni di età devono avere una profondità non inferiore a metri 2. Nella parte più profonda devono avere la lunghezza di metri 2,20 e la larghezza di almeno 0,80 metri e devono distare l'una dall'altra almeno metri 0,50 da ogni lato.



Schemi grafici: Pianta, Sezione

Area libera (= sovrappia + permessa) > 0,60 mq = non inferiore e 1/3 area della fossa (0,80x2,20x1,70mq)

Rif. N.T.A. art. n° 11 **SARCOFAGI SINGOLI**



Definizione della tipologia: Retino e Icona Identificativa: Per loculi singoli in concessione (20 anni)

Descrizione e caratteristiche: Caratteristiche generali della tipologia e riferimenti normativi: Analogue a quelle indicate per la tipologia LOCULI in GALLERIA PORTICATA di cui al Reg. Reg. 6/2004 Art. 16 (Tumulazione in loculo) e ALLEGATO 2 (Requisiti generali)

Caratteristiche specifiche della tipologia: • una fila di loculi disposti a livello intergato con possibilità di affiancamento sul lato lungo di max. 2 unità (vedi esempio indicato con tratteggio nella pianta a lato); • la collocazione del feretro nel loculo avviene dall'alto togliendo la lastra di chiusura;



Schemi grafici: Pianta, Sezione

Area libera (= sovrappia + permessa) (dimensioni massime come da indicazioni di Piano e RPM)

Stratto: LEGENDA delle tavole di zonizzazione di Piano

LEGENDA delle tavole di zonizzazione di Piano

- CAMPO COMUNE DI INUMAZIONE (in concessione gratuita) Zona omogenea destinata a fosse per inumazioni in campi comuni. Sepolture soggette a concessione non onerosa. Periodo di sepoltura come al R.P.M. in vigore: 10 ANNI NON RINNOVABILE
- CAMPO DI INUMAZIONE PER INDECOMPOSTI Zona intermedia da fosse per inumazioni riservata a salme indecomposte (proventi, a seguito di esumazioni ed estumulazioni, da altri sistemi di sepoltura) con il fine di completarne il processo di mineralizzazione.
- LOCULI in SARCOFAGI SINGOLI Zona omogenea con sistema di tumulazione in singoli loculi interati (detti "sarcofagi singoli") Sepolture soggette a concessione secondo indicazioni e tempi indicati nel R.P.M. in vigore.
- LOCULI in GALLERIA PORTICATA Zona omogenea di antica formazione attraverso iniziativa pubblica, con sistema di tumulazione in galleria porticata composta da loculi disposti generalmente di punta (detti anche "in testa"). Sepolture soggette a concessione secondo indicazioni e tempi indicati nel R.P.M. in vigore.
- LOCULI in GALLERIA PORTICATA in CONCESSIONE PERPETUA Sistema di tumulazione in galleria porticata composta da loculi disposti generalmente di punta (detti anche "in testa"). Sepolture soggette a concessione PERPETUA secondo indicazioni e tempi indicati nel R.P.M. in vigore.
- LOCULI in GALLERIA non PORTICATA in CONCESSIONE PERPETUA Zona omogenea di iniziativa pubblica con sistema di tumulazione in gallerie NON porticata composta da loculi disposti generalmente di punta. Sepolture soggette a concessione PERPETUA secondo indicazioni e tempi indicati nel R.P.M. in vigore.
- CINERARI o OSSARI in GALLERIA PORTICATA Zona omogenea di iniziativa pubblica con sistema di tumulazione in galleria porticata dei resti mortali in nicchie per una cineraria (se il vano è almeno 40x40x40 cm) o in celle ossario (se il vano è almeno 30x30x70 cm). Sepolture soggette a concessione secondo indicazioni e tempi indicati nel R.P.M. in vigore.
- CINERARI in GALLERIA PORTICATA Zona omogenea di iniziativa pubblica con sistema di tumulazione dei resti mortali in nicchie per una cineraria (se il vano è almeno 40x40x40 cm) in galleria porticata. Sepolture soggette a concessione secondo indicazioni e tempi indicati nel R.P.M. in vigore.
- CAPPELLE DI FAMIGLIA PRIVATA Zona omogenea, di iniziativa privata o pubblica, organizzata in tombe di famiglia "a chiesetta" (dette anche Cappelle o Edicole funerarie) che si sviluppano principalmente fuori terra. Sepolture soggette a concessione secondo indicazioni e tempi indicati nel R.P.M. in vigore.
- CAPPELLE DI FAMIGLIA STORICHE A PORTICATO Zona omogenea, di antica formazione, organizzata in tombe di famiglia "a chiesetta" che si sviluppano principalmente fuori terra e si affacciano a formare una galleria porticata. Sepolture soggette a concessione secondo indicazioni e tempi indicati nel R.P.M. in vigore.
- CAPPELLE DI FAMIGLIA in GALLERIA PORTICATA Zona omogenea, di iniziativa generalmente pubblica, con sistema di tumulazione dei resti mortali in tombe di famiglia "a chiesetta" (detti anche Cappelle o Edicole funerarie) allineati ad antistante porticato. Sepolture soggette a concessione secondo indicazioni e tempi indicati nel R.P.M. in vigore.
- SARCOFAGI DI FAMIGLIA STORICI IN DEROGA Zona omogenea di antica formazione attraverso iniziativa pubblica. Sistema di tumulazione dei resti mortali in tombe di famiglia che si sviluppano, allineate e sottostanti a galleria porticata, principalmente entro terra. In forza dell'art. 16 R.L. n° 6/2004 hanno caratteristiche costruttive IN DEROGA alla vigente normativa. Il loro utilizzo è soggetto alle restrizioni e condizioni di cui al citato art. 16. Sepolture soggette a concessione secondo indicazioni e tempi indicati nel R.P.M. in vigore.

PROGETTISTA DEL PIANO: ARCH. URB. GIOVANNI ZANDONELLA MAIUCO - O.A. MN n° 226 studio di architettura & urbanistica piazza vittorio emanuele III monzambano mn tel / fax 0376 804455

PARTECIPAZIONE PROGETTUALE E RESPONSABILE INTERNO DELLA COMMESA: arch. Franco Zappalera O.A. Mn n°394

Lo Studio Zandonella Maiuco ha sviluppato il sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008. E' stato verificato da Dina-Reggio e trovato conforme ad standard lo Studio Zandonella Maiuco e certificato con num. 02-0509/01.

Il presente Piano è frutto di un lavoro di gruppo di operatori prevalentemente grafici e documentalisti e distribuito, così come da "elenco dei documenti di progetto". Le scelte di progetto sono indicate con lettere maiuscole. Ogni duplicazione o utilizzo diverso da quello previsto deve essere preventivamente autorizzato dal progettista che verifica la rispondenza degli elaborati alle esigenze del Comune di Serwide ed esterne portate da ogni responsabile per l'uso improprio dei presenti disegni riservandosi di agire a vie legali nel caso di violazione dei diritti d'autore (Legge 633/1941 e c.c. Art.257-258).

PIANO CIMITERIALE

comune di Serwide provincia di Mantova

COMUNE DI SERWIDE

Redazione del piano cimiteriale (art. 6 del Reg. Regionale n°6 del 9-11-04)

24 giugno 2016

Scala: 1:100 e 1:50

SISTEMI DI SEPOLTURA E TIPOLOGIE ESISTENTI

NOTA ESSENZIALE: la presente tavola definisce le tipologie presenti alla data di redazione del presente Piano al fine di indicarne le peculiarità di ognuna. Queste indicazioni hanno l'obiettivo di fissare e definire le caratteristiche tecniche dei manufatti.